

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Polizzi Generosa, sottopone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione: ***Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e ss.mm.ii., 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457) che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzo cessione.***

PROPONE

- 1) Di approvare la valutazione economica per le aree facenti parte della zona P.I.P. in quanto tale superficie è oggetto di urbanizzazione primaria e i lotti, identificati nel progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 1068 del 2004, verranno concessi in diritto di proprietà, come da relazione tecnica allegata;
- 2) Di non applicare alcuna valutazione per zone di espansione, in quanto il P.R.G. allo stato risulta decaduto nei vincoli;
- 3) Dare atto che allo stato non sono in disponibilità dell'Amministrazione, da potere essere ceduti in proprietà e/o diritto di superficie, né terreni, né aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- 4) Dare atto che, qualora si rendesse necessaria la individuazione di aree da destinare alle costruzioni di edilizia economico residenziale, si provvederà con un successivo atto alla localizzazione delle aree da vincolare per tale attività e contestualmente verrà effettuata la valutazione economica per l'applicazione degli indennizzi di esproprio.

Polizzi Generosa Li

IL PROPONENTE
f.to Ing. Mario Zafarana

Visto: Il Sovraordinato all'U.T.

Compatibilmente con i vincoli di bilancio

f.to Geom. Giuseppe Traina

Il Presidente del Consiglio Comunale illustra la proposta.

Il consigliere **D'Ippolito** propone una variazione del prezzo di vendita.

Il **Presidente** precisa che in questa seduta non si può procedere a tali tipi di emendamento.

Il consigliere **Cascio Santina** ritiene che le aree prese in considerazione oggi sono in uno stato disastroso e perciò il prezzo va ridotto.

Si passa allora a votare la proposta della III Commissione quale atto di indirizzo valido per il prossimo anno finanziario.

L'atto di indirizzo viene approvato all'unanimità.

Indi si passa alla votazione del punto all'ordine del giorno.

La proposta viene approvata con n. 8 voti favorevoli (Pantina, Rinaldi, Lipani, Curatolo, Lo Verde, Di Fiore, Ciraulo, Cascio Mario 1989) e n. 6 voti contrari (Macaluso, Cascio Mario 1952, Borgese, Dolce, D'Ippolito, Cascio Santina).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta ad oggetto: **Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e ss.mm.ii, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457) che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzo cessione.**

Visto il parere di regolarità tecnica, favorevole espresso da Responsabile della 3^a Area ;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso da Responsabile del servizio Finanziario;

Visto il parere di legittimità, espresso dal Segretario Comunale in virtù di specifica direttiva della Commissione Straordinaria;

Visto l'O.A.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi in aula;

Visto l'esito della superiore votazione: Consiglieri presenti n. 14_Consiglieri votanti n. 14

Voti favorevoli n. 8

Voti Contrari n. 6 Astenuti n. ==

DELIBERA

1) Di approvare la valutazione economica per le aree facenti parte della zona P.I.P. in quanto tale superficie è oggetto di urbanizzazione primaria e i lotti, identificati nel progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 1068 del 2004, verranno concessi in diretto di proprietà, come da relazione tecnica allegata;

2) Di non applicare alcuna valutazione per zone di espansione, in quanto il P.R.G. allo stato risulta decaduto nei vincoli;

3) Dare atto che allo stato non sono in disponibilità dell'Amministrazione, da potere essere ceduti in proprietà e/o diritto di superficie, nè terreni, né aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

4) Dare atto che, qualora si rendesse necessaria la individuazione di aree da destinare alle costruzioni di edilizia economico residenziale, si provvederà con un successivo atto alla localizzazione delle aree da vincolare per tale attività e contestualmente verrà effettuata la valutazione economica per l'applicazione degli indennizzi di esproprio.